

L'Istituto De Filippi amplia l'offerta formativa e offre borse di studio per 2 milioni di euro

di Alessandra Favaro



Grazie al sostegno della Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore, anche chi ha problemi economici può iscriversi ai corsi di formazione

L'Istituto De Filippi lancia un nuovo piano formativo ad alto impatto sociale, destinato a integrare la tradizionale offerta educativa scolastica con nuove proposte. In particolare, si tratta di **corsi professionali extrascolastici e servizi di advisory**, attraverso un modello di attività sostenibile e inclusivo. E che valorizza i talenti. È prevista infatti l'erogazione nel prossimo quadriennio di oltre **due milioni di euro in borse di studio** per studenti meritevoli, riservando particolare attenzione ai soggetti che hanno perso il lavoro o con disabilità cognitive.

Un altro aspetto strategico dell'Istituto sono le attività dedicate alla **formazione continua dei professionisti**: un'opzione che attrae l'interesse del mercato e che crea valore. C'è infatti un'alta domanda di posti lavoro qualificati nel mondo horeca. e, se non vengono inserite velocemente persone qualificate, il livello di qualità rischia di scendere sempre di più con la conseguente perdita della storica eccellenza dell'ospitalità italiana. L'ultimo profilo tracciato dall'Istat evidenzia un paradosso: a fronte degli oltre **800mila posti di lavoro** calati dall'inizio della pandemia, sono circa **230mila** quelli rimasti tuttora orfani che sono proprio quelli che richiedono maggiore qualifica. Il tasso di disoccupazione giovanile attuale è al 34%.

Ecco quindi un piano di formazione a 360 gradi, specifica e dinamica, per diverse categorie di professionisti o aspiranti tali. Obiettivo? Diventare "il punto di riferimento per la formazione di eccellenza nel nostro settore - sottolinea **Nicola Rigamonti**, ad dell'Istituto -. Abbiamo sviluppato un metodo formativo innovativo, che ci permette di affrontare il mercato con efficacia. La domanda di figure qualificate e professionalizzate nel settore è molto alta e siamo convinti che rimarrà tale anche in futuro".

Come evidenzia Rigamonti, però, il **costo** può limitare l'accesso ai corsi di formazione da parte di persone motivate e talentuose. Ecco quindi l'accesso alle borse di studio: "Ci siamo dotati di

strumenti atti a superare il problema: borse di studio fornite da aziende e istituzioni, convenzioni per finanziamenti bancari ad hoc, prestito d'onore. Insieme ad **Avm** e **Fondazione Social Venture**, stiamo realizzando un progetto caratterizzato da un importante impatto sociale coniugato con un alto potenziale di redditività. Stiamo dialogando con altri investitori, allineati con la nostra visione, che potranno unirsi alla compagine esistente per progredire nella realizzazione del progetto".

Da oggi infatti l'Istituto De Filippi può contare sul supporto della Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore - braccio strategico e operativo di Fondazione Cariplo nell'ambito dell'impact investing - che ha investito 250mila euro in **Pro Form**, holding partecipata con una quota di maggioranza dal Fondo Talent Euveca di Avm Gestioni, promotore dell'operazione. In Italia l'unicità dei saperi e delle filiere dei **servizi food** ha un vantaggio competitivo che si basa sostanzialmente sui "talenti del fare". Se non si investe nella formazione permanente di questi talenti, l'intero sistema Paese perde il proprio vantaggio competitivo, perde aziende e posti lavoro qualificati.

"In qualità di investitori attenti alla generazione di un impatto sociale, oltre che di un rendimento finanziario, abbiamo deciso di riporre la nostra fiducia nel progetto dell'Istituto De Filippi per la sua capacità di offrire sul mercato un percorso formativo di eccellenza, innovativo e inclusivo - aggiunge **Marco Gerevini**, consigliere di amministrazione della Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore -. Confidiamo nell'impatto positivo che i progetti di reinserimento lavorativo e l'erogazione delle borse di studio potranno generare nella vita dei soggetti in condizione di fragilità economica o disabilità cognitiva. Siamo anche molto contenti della collaborazione con il team di AVM Gestioni, professionisti competenti e sensibili ai temi di impatto sociale".

L'interesse di Avm Gestioni per l'Istituto de Filippi si è alimentato proprio per la sua duplice valenza: investimento ad alto potenziale di redditività e alto impatto sociale. "Le opportunità di qualificazione professionale sono oggi più che mai strumento di inclusione e di progresso della società civile", conclude **Giovanna Dossena**, ceo e presidente di Avm Gestioni.

Istituto De Filippi: formazione professionale di eccellenza e impatto sociale. 2mln di euro in borse di studio



Fonte foto pagina Facebook Istituto De Filippi

L'[Istituto De Filippi](#), nato a maggio 2020 su iniziativa del Collegio De Filippi - scuola paritaria alberghiera attiva a Varese dal 1986 - lancia un **nuovo piano formativo ad alto impatto sociale**.

L'intento è **integrare la tradizionale offerta educativa scolastica con la proposta di corsi professionali extrascolastici e servizi di advisory**, attraverso un **modello di attività sostenibile e inclusivo** che si propone di erogare nel prossimo quadriennio oltre **2 milioni di euro in borse di studio** per studenti meritevoli, riservando **particolare attenzione ai soggetti che hanno perso il lavoro o con disabilità cognitive**.

Un altro aspetto strategico dell'efficacia dell'intervento dell'Istituto risiede nelle attività dedicate alla formazione continua dei professionisti, che permette di attrarre l'interesse del mercato e di essere volano della sua crescita.



Fonte foto pagina Facebook Istituto De Filippi

Da oggi l'Istituto De Filippi può contare sul supporto della **Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore** - braccio strategico e operativo di Fondazione Cariplo nell'ambito dell'impact investing - che **ha investito circa 250.000 euro in Pro Form**, holding partecipata con una quota di maggioranza dal Fondo Talent Euveca di AVM Gestioni, promotore dell'operazione.

In Italia l'unicità dei saperi e delle filiere dei servizi food ha un vantaggio competitivo che si basa sostanzialmente sui "talenti del fare".

Se non si investe nella formazione permanente di questi talenti l'intero sistema Paese perde il proprio vantaggio competitivo, perde aziende e posti lavoro qualificati. L'ultimo profilo tracciato dall'Istat evidenzia un paradosso: **a fronte degli oltre 800.000 posti di lavoro calati** dall'inizio della pandemia, sono circa **230.000 quelli rimasti tuttora orfani** che sono proprio quelli che richiedono maggiore qualifica.

Il tasso di disoccupazione giovanile attuale è al 34%. In sostanza c'è un'alta domanda di posti lavoro qualificati nel mondo HO.RE.CA e, se non vengono inserite velocemente persone qualificate, il livello di qualità scenderà sempre di più con la conseguente perdita della storica eccellenza dell'ospitalità italiana.



Fonte foto pagina Facebook Istituto De Filippi

“Vogliamo diventare il punto di riferimento per la formazione di eccellenza nel nostro settore. Abbiamo sviluppato un metodo formativo innovativo, che ci permette di affrontare il mercato con efficacia. La domanda di figure qualificate e professionalizzate nel settore è molto alta e siamo

convinti che rimarrà tale anche in futuro. Poiché il costo può talvolta limitare l'accesso ai corsi di formazione da parte di persone motivate e talentuose, ci siamo dotati di strumenti atti a superare il problema: borse di studio fornite da aziende e istituzioni, convenzioni per finanziamenti bancari ad hoc, prestito d'onore.

Insieme ad AVM e a Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore, stiamo realizzando un progetto caratterizzato da un importante impatto sociale coniugato con un alto potenziale di redditività. Stiamo dialogando con altri investitori, allineati con la nostra visione, che potranno unirsi alla compagine esistente per progredire nella realizzazione del progetto.” **Nicola Rigamonti, Amministratore Delegato dell'Istituto De Filippi**

“In qualità di investitori attenti alla generazione di un impatto sociale, oltre che di un rendimento finanziario, abbiamo deciso di riporre la nostra fiducia nel progetto dell'Istituto De Filippi per la sua capacità di offrire sul mercato un percorso formativo di eccellenza, innovativo e inclusivo. Confidiamo molto nell'impatto positivo che i progetti di reinserimento lavorativo e l'erogazione delle borse di studio potranno generare nella vita dei soggetti in condizione di fragilità economica o disabilità cognitiva. Siamo anche molto contenti della collaborazione con il team di AVM Gestioni, professionisti di grande competenza e particolarmente sensibili alle tematiche di impatto sociale.” – ha dichiarato **Marco Gerevini, Consigliere di amministrazione della Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore.**

"L'interesse di Avm Gestioni per l'Istituto de Filippi si è alimentato della sua duplice valenza di investimento ad alto potenziale di redditività e alto impatto sociale immediato e misurabile.” Ha sottolineato **Giovanna Dossena, CEO e Presidente di AVM Gestioni.** *“Le opportunità di qualificazione professionale sono oggi più che mai strumento di inclusione e di progresso della società civile”.*